

DELIBERAZIONE n. 25

Oggetto: Contrattazione collettiva decentrata integrativa. Fissazione delle linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti con riferimento al limite di contingentamento nelle assunzioni di personale dipendente a tempo determinato e nell'acquisizione di lavoro somministrato tramite agenzia interinale.

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di giugno si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Casali	Gianluca	Componente	X	
Maestra	Claudio	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente		X
Peterlunger	Enrico	Componente	X	

Revisore Unico dei Conti

		Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

VISTA la deliberazione n. 50 del 13 novembre 2007 del Consiglio di Amministrazione, di approvazione del Regolamento per l'Organizzazione e funzionamento dell'ARLeF;

PRESO ATTO dell'avvenuto inserimento dell'ARLeF tra le Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia nell'area enti locali con decorrenza dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge regionale 09 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale);

VISTO il combinato disposto di cui alla norma contenuta nella precitata legge regionale in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale e dell'art. 9 del vigente Statuto dell'ARLeF, nelle more di un intervento di adeguamento ed aggiornamento delle norme statutarie e regolamentari in materia di ordinamento degli uffici e servizi, che si rende necessario in seno all'ARLeF;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 2 del 27/01/2021 recante *"Approvazione della dotazione organica del personale, del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e relativi documenti"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 18 del 28/04/2021 recante *"Contrattazione collettiva decentrata integrativa. Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e della produttività, nomina delegazione trattante di parte pubblica e fissazione delle linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti con riferimento alla costituzione e alla destinazione del fondo 2021"*;

ATTESO che necessita procedere con l'integrazione della precitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 18 del 28/04/2021 quale atto fondamentale per l'adozione delle linee d'indirizzo e direttive esecutive dell'amministrazione per l'avvio dell'iter negoziale con le parti sociali, agli effetti della trattativa decentrata integrativa per l'anno 2021, non solo a valere sulla distribuzione del fondo risorse decentrate 2021 per il personale non dirigenziale dell'ARLeF, ma anche in relazione alle deroghe da concordare rispetto al limite di

contingentamento nelle assunzioni di personale dipendente a tempo determinato e nell'acquisizione di lavoro somministrato, risorse che si rendono necessarie in funzione dei reali fabbisogni in spesa corrente rilevati nell'ambito dell'impiego dei fondi statali previsti dalla legge n. 482/99, in particolare in seno al piano finanziario sotteso alle progettualità dello sportello linguistico regionale per la lingua friulana;

DATO ATTO che si rende necessario operare in deroga alle limitazioni quantitative stabilite infatti dall'art. 23, comma 1 e dall'art. 31, comma 2, del D. lgs. n. 81/2015, attuativo del Jobs Act applicabile direttamente alle pubbliche amministrazioni, in materia di disciplina organica dei contratti di lavoro e di revisione della normativa in tema di mansioni, nonché in deroga alle disposizioni del vigente C.C.R.L. applicato, in merito ai limiti di contingentamento alla stipula di contratti di lavoro a termine;

RILEVATO che per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate occorre che il competente organo di direzione politica conferisca le direttive al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale, in esito alla quale, verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate dovute per l'anno 2021;

RITENUTO pertanto opportuno aggiungere le seguenti linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti a quelle già impartite, in virtù della surrichiamata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 28/04/2021, a cura del Consiglio di Amministrazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica incaricata di gestire il processo negoziale con le parti sociali, finalizzato alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'Ente, in particolare:

- l'art. 23, comma 1, del D. Lgs. 81/2015, fissa il limite quantitativo di assunzione con contratti di lavoro a tempo determinato nella misura pari al 20% dei dipendenti in forza a tempo indeterminato;
- l'art. 31, comma 2, del D. Lgs. 81/2015, fissa il limite quantitativo di assunzione con contratti di somministrazione a tempo determinato nella misura pari al 30% dei dipendenti in forza a tempo indeterminato;
- si pone l'esigenza di derogare ai limiti di cui ai precedenti punti, estendendoli a n. 2 unità di personale reclutabili sia con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato che sotto forma di lavoro somministrato per il tramite di agenzia interinale, risorse che si rendono necessarie in funzione dei reali fabbisogni in spesa corrente rilevati nell'ambito dell'impiego dei fondi statali previsti dalla legge n. 482/99, in particolare in seno al piano finanziario sotteso alle progettualità dello sportello linguistico regionale per la lingua friulana, indipendentemente dal numero dei dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato per il periodo 01/09/2021 - 31/12/2022, intendendo l'accordo con le parti sociali prorogato di anno in anno a meno di eventuale disdetta da far intervenire entro sessanta giorni dal termine di ciascun anno;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 22/01/2021 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 16/12/2020 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. di integrare, col presente atto e per le motivazioni illustrate in premessa, il dispositivo della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 28/04/2021, recante le linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti impartite a cura del Consiglio di Amministrazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica incaricata di gestire il processo negoziale finalizzato alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'Ente a decorrere dal 2021;
2. di stabilire le seguenti ulteriori linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti, in particolare:
 - deroga ai limiti di cui all'art. 23, comma 1 e all'art. 31, comma 2, del D. lgs. n. 81/2015, attuativo del Jobs Act applicabile direttamente alle pubbliche amministrazioni, in materia di disciplina organica dei contratti di lavoro e di revisione della normativa in tema di mansioni, nonché alle disposizioni ed al vigente C.C.R.L. applicato, in merito ai limiti di contingentamento alla stipula di contratti di lavoro a termine, prevedendo l'estensione a n. 2 unità di personale reclutabili sia con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato che sotto forma di lavoro somministrato per il tramite di agenzia interinale, indipendentemente dal numero dei dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato per il periodo 01/09/2021 - 31/12/2022, intendendo l'accordo con le parti sociali prorogato di anno in anno a meno di eventuale disdetta da far intervenire entro sessanta giorni dal termine di ciascun anno;
 - facoltà per l'ARLeF di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato nonché acquisire personale sotto forma di lavoro somministrato per il tramite di agenzia interinale, risorse che si rendono necessarie in funzione dei reali fabbisogni in spesa corrente rilevati nell'ambito dell'impiego dei fondi statali previsti dalla legge n. 482/99, in particolare in seno al piano finanziario sotteso alle progettualità dello sportello linguistico regionale per la lingua friulana, nel limite di due unità indipendentemente dal numero dei dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato, derogando alle disposizioni di cui all'art. 23 e all'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2015 ed al vigente CCRL applicato, in merito ai limiti di contingentamento alla stipula di contratti di lavoro a termine, sopra accennati;
3. di autorizzare il Direttore dell'ARLeF, in veste di Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, a dare avvio alla relativa procedura negoziale e connesse relazioni tra la parte datoriale e la parte sindacale costituita dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali competenti e alla sottoscrizione, con le parti sociali, della preintesa o ipotesi di accordo decentrato

integrativo, nel rispetto dei vincoli e dei limiti risultanti dalla contrattazione collettiva di primo livello, dalle fonti legislative in materia e delle linee d'indirizzo e direttive esecutive impartite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 28/04/2021 e, in via integrativa, con il presente atto deliberativo;

4. di delegare il Direttore dell'ARLeF alla sottoscrizione del successivo contratto decentrato integrativo per l'anno 2021 in via definitiva entro la fine dell'esercizio corrente, adottando tutti i conseguenti atti di gestione e provvedimenti dispositivi definitivi di competenza, nel pieno rispetto delle vigenti fonti legislative e contrattuali in materia.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo